

Studio Confetra : spedizioni in lieve recupero nel primo semestre 2010 ma i livelli pre-crisi restano lontani

Ripresa lenta per il trasporto merci

LE DINAMICHE I traffici internazionali si sviluppano con più velocità rispetto a quelli nazionali. Bene la ferrovia, mentre la strada è a crescita zero

Raoul de Forcade

GENOVA

La ripresa è iniziata ma Italia ed Europa sono ancora convalescenti: lo testimonia l'andamento del trasporto merci nel primo semestre del 2010, registrato da **Confetra**, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. L'Ue a 27, in particolare, sia quanto a numero di spedizioni (+2%), sia in termini di fatturato (+1%), resta all'ultimo posto tra i Paesi che riemergono dalla crisi economica mondiale. Rispetto al primo semestre del 2009, infatti, Centro e Sud America segnano +13% con un fatturato a +20%; l'Asia è a +12% (fatturato +20%); l'Africa a +10% (fatturato +20%); il Giappone segna +2% (fatturato +4%), il Nord America +6% (fatturato +5%) mentre l'ex Urss è a +6% (fatturato +4%). La lenta crescita del trasporto italiano ed europeo è fotografata dai dati congiunturali dell'ufficio studi di **Confetra**, rilevati su un campione di 100 imprese tra le più rappresentative dei vari settori, che Il Sole 24 Ore è in grado di anticipare.

«Il primo semestre del 2009 - spiega **Piero Luzzati**, direttore generale della confederazione - è stato il peggiore degli ultimi 60 anni. È logico, quindi, che i primi sei mesi di quest'anno godano di un effetto rimbalzo ed è positivo che ci forniscano dati confortanti di ripresa. Tuttavia l'ottimismo deve essere cauto, perché mentre le spedizioni internazionali, in generale, crescono a un buon ritmo, non altrettanto si può dire dei trasporti nazionali e internazionali su strada». Insomma, il traffico merci in Ue zoppica ancora.

In particolare, spiega lo studio di **Confetra**, i trasporti nazionali su strada hanno registrato, nel primo semestre 2010, un +2%, senza benefici in termini di fatturato. Mentre i trasporti internazionali sono aumentati del 7%, con fatturato a +2%. I corrieri hanno chiuso il primo semestre con una crescita delle consegne pari a 8% e un fatturato a +2%.

Per quanto riguarda i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini, si registrano valori positivi, che, però, recuperano per meno di un terzo il crollo del 20% registrato nel primo semestre 2009: +8,7% al Frejus; +7,5% al traforo del Monte Bianco (dato riferito al periodo gennaio-aprile 2010); +1,6% al Brennero (anche qui gennaio-aprile 2010). Il Gran San Bernardo segna un valore negativo pari a -8,3%, «presumibilmente - dice **Confetra** - per i frequenti lavori di manutenzione che ne hanno limitato la transitabilità». Per quanto attiene alle spedizioni internazionali, il recupero maggiore si registra nella modalità aerea (+15% in termini di volumi e +25% in termini di fatturato); segue la modalità marittima (+13% per le spedizioni e +15% per il fatturato). Il trasporto ferroviario ha fatto registrare +9% (fatturato +8%), mentre le spedizioni su strada hanno crescita zero e restano sugli stessi valori depressi del 2009.

I dati **Confetra**, peraltro, sono ottenuti computando il numero di spedizioni. Ma anche considerando quelli dati Aiscat, che per il traffico autostradale considerano i veicoli per chilometro, non segnano, tra gennaio e aprile 2010, alcuna variazione rispetto allo stesso periodo del 2009. I numeri sulle ferrovie raccolti da Assoferr indicano una crescita, nel primo semestre 2010, dell'8,6%, misurata in tonnellate per chilometro. Passando al traffico container nei porti italiani, alcuni scali registrano ancora dati fortemente negativi: Taranto (transhipment) è a -16,7%, Gioia Tauro (altro porto di transhipment) è a -17%; seguito da un -3,2% di Ravenna e -1,4% di Venezia. In ripresa gli scali liguri: La Spezia a +18,1% e Genova a +16,2%. Anche il porto di Trieste conferma un recupero sul 2009 pari a +9% e Livorno segna +5,6%.

Il traffico aereo di merci (registrato da Assaeroporti, in tonnellate) registra, poi, un aumento del 23,8%; con punte di +33,1% per il polo milanese Malpensa-Linate, del 28,3% per il polo romano Ciampino-Fiumicino. Orio al Serio (Bergamo) chiude con un +5,3%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASCA

AGENZIE

Data 4 agosto 2010

TRASPORTI: CONFETRA, TRAFFICO MERCI POSITIVO MA ANCORA LONTANO DAL 2008 (ASCA) - Roma, 4 ago - Si mostra in ripresa il traffico merci in Italia, anche se resta ancora lontano dai volumi del 2008. Lo afferma il Centro studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica), secondo il quale la ripresa resta a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei. Tale situazione si riflette sull'andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Frejus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero +1,6%. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta Piero Luzzati, direttore generale della Confetra - gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa". com-sen/sam/rob 041250 AGO 10 NNNN

APCOM

AGENZIE

Data 4 agosto 2010

Trasporto/ Traffico merci, I semestre aereo +15%, marittimo+13% Trasporto/ Traffico merci, I semestre aereo +15%, marittimo+13% Confetra: quello su strada cresce solo del 2% Milano, 4 ago. (Apcom) - Cresce molto il traffico merci intercontinentale, meno quello europeo. E' questa la fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica). La doppia velocità di crescita nel trasporto merci si riflette sull'andamento delle singole modalità. Volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato), mentre recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale. Rimane però una sostanziale stagnazione del fatturato, che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9% e Livorno +5,6%) mentre continua il declino a sud con Taranto -16,7% e Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6%. Red-Pbl 04-AGO-10 13:11 NNNN

ANSA

AGENZIE

Data 4 agosto 2010

CRISI: CONFETRA, TRAFFICO MERCI IN RIPRESA IN PRIMI 6 MESI (ANSA) - ROMA, 4 AGO - Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda. E' quanto emerge dalla nota congiunturale Confetra sui risultati di un'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, con le variazioni rispetto all'anno precedente. In particolare, per quanto riguarda il trasporto merci su strada, fra gennaio e giugno 2010 e' stato rilevato +2% a livello nazionale con fatturato invariato e +7% a livello internazionale con +2% dei ricavi. Per le spedizioni internazionali, quelle aeree sono cresciute del 15% con +25% del fatturato, quelle ferroviarie sono aumentate del 9% (+8% fatturato), via mare +13% (ricavi +15%). Nella Ue a 27 le spedizioni hanno visto un +2% e un +1% di fatturato, nell'ex Urss i dati sono risultati rispettivamente +6% e +4%, nel nord America +6% e +5%, in centro e Sud America +13% di spedizioni e +20% di fatturato, in Giappone +2% e +4%, in l'Asia +12% e +20%, in Africa +10% e +20% e in altri Paesi +10% e +10%.(ANSA). DR-COM 04-AGO-10 13:13 NNN

ADNKRONOS

AGENZIE

Data 4 agosto 2010

TRASPORTI: CONFETRA, CRESCE TRAFFICO MERCI IN SEMESTRE MA LONTANI VOLUMI 2008 BENE TRASPORTO AEREO E MARITTIMO Roma, 4 ago. - (Adnkronos) - Riparte il trasporto merci in Italia. I dati registrati nei primi sei mesi del 2010 evidenziano un positivo andamento del comparto anche se i volumi sono lontani da quelli del 2008. E' questa la fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi Confetra che mostra, in particolare, una ripresa a 2 velocita': intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e piu' timida nei traffici europei. Questa dicotomia si riflette sull'andamento delle singole modalita': volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Fre'jus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero (periodo gennaio-aprile) +1,6%. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia (gennaio-maggio) +18,1%, Trieste (gennaio-maggio) +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transshipment (Taranto, a gennaio-maggio, -16,7%, Gioia Tauro -17%). (segue) (Sec-Mcc/Pn/Adnkronos) 04-AGO-10 13:49 NNNN

TRASPORTI: CONFETRA, CRESCE TRAFFICO MERCI IN SEMESTRE MA LONTANI VOLUMI 2008 (2) (Adnkronos) - Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta Piero Luzzati, direttore generale della Confetra- gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa". (Sec-Mcc/Pn/Adnkronos) 04-AGO-10 13:54 NNNN

IL VELINO

AGENZIE

Data 4 agosto 2010

Crisi, Confetra: Trasporto merci in ripresa in I semestre 2010 Bene trasporto aereo e marittimo, resta indietro quello su strada. Ma ancora lontani volumi 2008 Roma, 04 AGO (Il Velino) - Una ripresa a "due velocita'" per il trasporto merci in Italia nei primi sei mesi dell'anno. Secondo Confetra, la confederazione nazionale del comparto, il recupero e' "intenso" nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e "piu' timido" nei traffici europei. Una dicotomia che si riflette anche sull'andamento delle singole modalita': volano infatti il traffico aereo (+15 per cento in volume e +25 per cento in fatturato) e quello marittimo (+13 per cento con +15 per cento di fatturato), recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo (+2 per cento il traffico nazionale e +7 per cento quello internazionale), ma "con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra - osserva Confetra - la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda". Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8 per cento e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. (segue) (red/sis) 041418 AGO 10 NNNN

Crisi, Confetra: Trasporto merci in ripresa in I semestre 2010 (2) Bene trasporto aereo e marittimo, resta indietro quello su strada. Ma ancora lontani volumi 2008 Roma, 04 AGO (Il Velino) - Nel dettaglio, si legge nel rapporto, "i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20 per cento registrato nei primi mesi del 2009": Fre'jus +8,7 per cento, Monte Bianco +7,5 per cento, Brennero +1,6 per cento. Nel traffico aereo, il polo milanese Linate-Malpensa segna un +33,1 per cento cui risponde con un +28,3 per cento il polo romano di Ciampino-Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono "decisamente buoni" per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2 per cento, La Spezia +18,1 per cento, Trieste +9 per cento, Livorno +5,6 per cento) mentre continua "il declino del transhipment" (Taranto -16,7 per cento, Gioia Tauro -17 per cento). Il traffico ferroviario, infine, recupera un "lusinghiero" +8,6 per cento rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta Piero Luzzati, direttore generale di Confetra - gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa". (red/sis) 041418 AGO 10 NNNN

TRASPORTI: CONFETRA , TRAFFICO MERCI POSITIVO MA ANCORA LONTANO DAL 2008

Si mostra in ripresa il traffico merci in Italia, anche se resta ancora lontano dai volumi del 2008. Lo afferma il Centro studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica), secondo il quale la ripresa resta a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali...

Si mostra in ripresa il traffico merci in Italia, anche se resta ancora lontano dai volumi del 2008. Lo afferma il Centro studi **Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica), secondo il quale la ripresa resta a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei. Tale situazione si riflette sull'andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Frejus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero +1,6%. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta **Piero Luzzati**, direttore generale della **Confetra** - gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa".

Trasporto/ Traffico merci, I semestre aereo +15%, marittimo+13%

Cresce molto il traffico merci intercontinentale, meno quello europeo. E' questa la fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica). La doppia velocità di crescita nel trasporto merci si...

Cresce molto il traffico merci intercontinentale, meno quello europeo. E' questa la fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi **Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica). La doppia velocità di crescita nel trasporto merci si riflette sull'andamento delle singole modalità. Volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato), mentre recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale. Rimane però una sostanziale stagnazione del fatturato, che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9% e Livorno +5,6%) mentre continua il declino a sud con Taranto -16,7% e Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6%.

CONFETRA

E' ripartito il traffico delle merci

opo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda. È quanto emerge dalla nota congiunturale **Confetra** sui risultati di un'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, con le variazioni rispetto all'anno precedente. In particolare, per quanto riguarda il trasporto merci su strada, fra gennaio e giugno 2010 è stato rilevato +2% a livello nazionale con fatturato invariato e +7% a livello internazionale con +2% dei ricavi. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Per le spedizioni internazionali, quelle aeree sono cresciute del 15% con +25% del fatturato, quelle ferroviarie sono aumentate del 9% (+8% fatturato), via mare +13% (ricavi +15%).

AL VALICO

Trasporto merci in ripresa: +1,6%

BOLZANO. Ripresa lenta per il trasporto merci in Italia. Rispetto all'anno scorso il volume di traffico è tornato a salire, ma i livelli pre-crisi restano lontani. I dati sono stati resi noti dalla **Confetra**, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. Per quanto riguarda il Brennero, l'aumento dei transiti dei mezzi pesanti è stato pari all'1,6%. I dati relativi agli altri valichi alpini vedono un aumento dell'8,7% sul Frejus e del 7,5% al traforo del Monte Bianco, mentre è calato dell'8,3% il volume di traffico sul Gran San Bernardo.

Dopo due anni di stop il trasporto delle merci ricomincia a muoversi

Nel 2010 Confetra registra un andamento positivo per il traffico aereo (+15%) e marittimo (+13%) mentre recupera solo parzialmente la «gomma»

La fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro studi **Confetra** (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) conferma una ripresa, dopo due anni di indicatori negativi, a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei. I dati rilevati per numero di spedizioni e per fatturato, su un campione di 100 imprese tra le più rappresentative dei vari settori, evidenziano come questa dicotomia si rifletta sull'andamento delle singole modalità: volano il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo: +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. I transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009. I dati sul traffico marittimo di container sono buoni per quanto riguarda i porti di destinazione mentre continua il declino del transhipment. Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane lontano dai volumi del 2008.

The screenshot shows the website **il VELINO.it**, an "Agenzia stampa Quotidiana Nazionale". The page features a navigation menu with categories like POLITICA, ECONOMIA, ESTERI, and a sidebar with "ARTICOLI" and "Stampa l'articolo". The main article is titled "ECO - Crisi, Confetra: Trasporto merci in ripresa in I semestre 2010". The article text, dated August 4, 2010, discusses the recovery of transport volumes in Italy, noting a "two-speed" recovery in air and sea transport compared to road transport. It mentions that air and sea transport saw significant volume and revenue increases, while road transport remains below 2009 levels. The article also notes that international traffic is recovering more strongly than European traffic.

Roma, 4 ago (Il Velino) - Una ripresa a “due velocità” per il trasporto merci in Italia nei primi sei mesi dell’anno. Secondo Confetra, la confederazione nazionale del comparto, il recupero è “intenso” nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e “più timido” nei traffici europei. Una dicotomia che si riflette anche sull’andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15 per cento in volume e +25 per cento in fatturato) e quello marittimo (+13 per cento con +15 per cento di fatturato), recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo (+2 per cento il traffico nazionale e +7 per cento quello internazionale), ma “con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra – osserva Confetra – la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda”. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell’8 per cento e l’internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato.

Nel dettaglio, si legge nel rapporto, “i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20 per cento registrato nei primi mesi del 2009”: Fréjus +8,7 per cento, Monte Bianco +7,5 per cento, Brennero +1,6 per cento. Nel traffico aereo, il polo milanese Linate-Malpensa segna un +33,1 per cento cui risponde con un +28,3 per cento il polo romano di Ciampino-Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono “decisamente buoni” per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2 per cento, La Spezia +18,1 per cento, Trieste +9 per cento, Livorno +5,6 per cento) mentre continua “il declino del transhipment” (Taranto -16,7 per cento, Gioia Tauro -17 per cento). Il traffico ferroviario, infine, recupera un “lusinghiero” +8,6 per cento rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. “Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l’Europa come fanalino di coda – commenta Piero Luzzati, direttore generale di Confetra – gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall’Europa”.

ASCA.IT

WEB

Data 4 agosto 2010

Riparte il trasporto delle merci in Italia. I dati registrati nei primi sei mesi del 2010 evidenziano, infatti, un positivo andamento del comparto anche se i volumi sono lontani da quelli del 2008.

Questa, in breve, la fotografia del trasporto merci nel primo semestre del 2010 rilevata dal Centro studi Confetra che mostra una ripresa a 2 velocità: forte nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America) e più frenata nei traffici europei.

Questa situazione si riflette in particolare sull'andamento delle singole modalità di trasporto : volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato).

Recupera solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su gomma a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale.

I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia (gennaio-maggio) +18,1%, Trieste (gennaio-maggio) +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto, a gennaio-maggio, -16,7%, Gioia Tauro -17%).

Il traffico ferroviario infine recupera un +8,6% rispetto al primo semestre del 2009.

«Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda -commenta Piero Luzzati, direttore generale della Confetra- gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa».

YAHOO.COM

WEB

Data 4 agosto 2010

The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer browser window. The title bar reads "Trasporti: Confetra, Traffico Merci Positivo Ma Ancora Lontano Dal 2008 - Yahoo! Finanza - Microsoft Internet Explorer". The address bar contains the URL "http://it.finance.yahoo.com/notizie/trasporti-confetra-traffico-merci-positivo-ma-ancora-lontano-dal2008-asca-ff853f552a63.html?x=0". The page content includes the article title "Trasporti: Confetra, Traffico Merci Positivo Ma Ancora Lontano Dal 2008", the logo for "asca", and a "Stampa" button. The article text discusses the recovery of freight traffic in Italy compared to 2008, mentioning various transport modes and routes.

Trasporti: Confetra, Traffico Merci Positivo Ma Ancora Lontano Dal 2008

asca | | [Stampa](#)

Tem: [Fusioni e acquisizioni](#)

mercoledì, 4 agosto 2010 - 12:50

(ASCA) - Roma, 4 ago - Si mostra in ripresa il traffico merci in Italia, anche se resta ancora lontano dai volumi del 2008. Lo afferma il Centro studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica), secondo il quale la ripresa resta a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei. Tale situazione si riflette sull'andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Frejus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero +1,6%. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta Piero Luzzati, direttore generale della Confetra - gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa".

Operazione completata Internet

Trasporto/ Traffico merci, I semestre aereo +15%, marittimo+13% - Economia - Virgilio Notizie - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indirizzo http://notizie.virgilio.it/notizie/economia/2010/08_agosto/04/trasporto_traffico_merci_i_semestre_aereo_+15percento_marittimo+13percento,25486968.html?pmk=rss Vai Collegamenti

Home Virgilio | Notizie | Sport | Video | Community | Annunci | People | Mail | Alice: ADSL

Entra con Facebook Entra Registrati

VIRGILIO NOTIZIE Cerca nel Web CERCA

CRONACA ECONOMIA SPORT | ESTERI | POLITICA | SPETTACOLI | SCIENZE-TECH | FOTO | VIDEO | ARCHIVI

Borsa - Stati Uniti - Titoli caldi

ECONOMIA

Trasporto/ Traffico merci, I semestre aereo +15%, marittimo+13%

Confetra: quello su strada cresce solo del 2%

postato 3 ore fa da APCOM

Condividi: f t g+ e

ARTICOLI A TEMA

- trasporti: confetra, traffico merci...
- marr: ricavi e utile in crescita nel...
- atlantiaricavi 6 mesi +10,3% a 1,78 mld
- Altri

Cresce molto il traffico merci intercontinentale, meno quello europeo. E' questa la fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica). La doppia velocità di crescita nel trasporto merci si riflette sull'andamento delle singole modalità. Volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato), mentre recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale. Rimane però una sostanziale stagnazione del fatturato, che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9% e Livorno +5,6%) mentre continua il declino a sud con Taranto -16,7% e Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6%.

Q CERCA IN NOTIZIE Effettua la ricerca CERCA

RUBRICHE Meteo | Il Santo del Giorno

IL BLOG Voto anticipato? TESORI Dolomiti all'asta? CORRIDE In Catalogna vince il toro

Virgilio Roma Cerca nel Web Condividi Entra con Facebook Entra Registrati Internet

Cresce molto il traffico merci intercontinentale, meno quello europeo. E' questa la fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica). La doppia velocità di crescita nel trasporto merci si riflette sull'andamento delle singole modalità. Volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato), mentre recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale. Rimane però una sostanziale stagnazione del fatturato, che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9% e Livorno +5,6%) mentre continua il declino a sud con Taranto -16,7% e Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6%.

TRASPORTI-ITALIA.COM

WEB

Data 4 agosto 2010

Traffico merci: nel primo semestre 2010 bene aereo e mare - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indirizzo http://www.trasporti-italia.com/logistica/traffico-merci-2010-980.html

Cerca | Login | Registrati | Testo: + x -


TRASPORTI-ITALIA.COM

HOME AUTOTRASPORTO **LOGISTICA** MARE TRENO AEREO CITTÀ PRODOTTO POLTRONE SICUREZZA INFRASTRUTTURE NORME RUBRICHE

Home > Logistica > Traffico merci: nel primo semestre 2010 bene aereo e mare

Traffico merci: nel primo semestre 2010 bene aereo e mare

MERCOLEDÌ 04 AGOSTO 2010 14:48



La fotografia del trasporto merci del primo semestre del 2010 rilevata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) conferma una ripresa a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei.

Questa dicotomia si riflette sull'andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato).


Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo: +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra il permanere di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collette, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio, i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Fréjus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero +1,6% (dato gennaio-aprile 2010).

Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino.

I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Questi ultimi dati sono riferiti al periodo gennaio-maggio 2010.

Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008.


Posizione in tempo reale, percorsi, soste, ore guida, sicurezza, blocco motore, controllo carburante



SPECIALE
Contratto di Lavoro
merci e logistica mobilità urbana

L'ESPERTO RISPONDE

ASSICURAZIONI
a cura di



Gliedato Nazionale Agenti di Assicurazione

Operazione completata. Errori nella visualizzazione della pagina.

Internet

The screenshot shows the Virgilio.it website in a Microsoft Internet Explorer browser window. The browser title is "TRASPORTI: CONFETRA, TRAFFICO MERCI POSITIVO MA ANCORA LONTANO DAL 2008 - Economia - Virgilio N - Microsoft Internet Explorer". The address bar shows the URL: "http://notizie.virgilio.it/notizie/economia/2010/08_agosto/04/trasporti_confetra_traffico_merci_positivo_ma_ancora_lontano_dal_2008,25486738.html?pmk=rss".

The website header includes the Virgilio logo and navigation links: Home Virgilio | Notizie | Sport | Video | Community | Annunci | People | Mail | Alice: ADSL. There are also social media links for Facebook and registration options.

The main navigation bar lists categories: CRONACA, ECONOMIA, SPORT, ESTERI, POLITICA, SPETTACOLI, SCIENZE-TECH, FOTO, VIDEO, ARCHIVI. Below this, there are sub-links for "Borsa - Stati Uniti - Titoli caldi".

The article title is "ECONOMIA TRASPORTI: CONFETRA, TRAFFICO MERCI POSITIVO MA ANCORA LONTANO DAL 2008". It is dated "postato 3 ore fa da ASCA". There are social sharing icons for Facebook, Twitter, and Digg. A list of "ARTICOLI A TEMA" includes links to "trasporto/traffico merci, i semestre...", "italia-gb/ cameron-berlusconi si...", and "italia-gb/ cameron-berlusconi si...".

The article text begins: "Si mostra in ripresa il traffico merci in Italia, anche se resta ancora lontano dai volumi del 2008. Lo afferma il Centro studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica), secondo il quale la ripresa resta a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei. Tale situazione si riflette sull'andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Frejus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero +1,6%. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta Piero Luzzati, direttore generale della Confetra - gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa".

On the right side of the article, there is a video player with the title "IO E VI" and a search bar labeled "CERCA IN NOTIZIE". Below the search bar, there are "RUBRICHE" for "Meteo" and "Il Santo del Giorno".

Si mostra in ripresa il traffico merci in Italia, anche se resta ancora lontano dai volumi del 2008. Lo afferma il Centro studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica), secondo il quale la ripresa resta a due velocità: intensa nei traffici intercontinentali (Asia e Sud America in testa) e più timida nei traffici europei. Tale situazione si riflette sull'andamento delle singole modalità: volano infatti il traffico aereo (+15% in volume e +25% in fatturato) e quello marittimo (+13% con +15% di fatturato). Recupera invece solo parzialmente i volumi persi nel 2009 il trasporto su strada a carico completo +2% il traffico nazionale e +7% quello internazionale, ma con una sostanziale stagnazione del fatturato che dimostra la permanenza di un eccesso di offerta rispetto alla domanda. Situazione simmetrica nel trasporto stradale di collettame, dove il nazionale aumenta dell'8% e l'internazionale rimane sui valori depressi del 2009, anche qui con effetti negativi sul fatturato. Nel dettaglio i transiti di mezzi pesanti lungo i principali valichi alpini segnano significativi valori positivi, ma recuperano meno di un terzo di quel -20% registrato nei primi mesi del 2009: Frejus +8,7%, Monte Bianco +7,5%, Brennero +1,6%. Nel traffico aereo il polo milanese Linate/Malpensa segna un +33,1% cui risponde con un +28,3% il polo romano di Ciampino/Fiumicino. I dati sul traffico marittimo di container sono decisamente buoni per quanto riguarda i porti di destinazione (Genova +16,2%, La Spezia +18,1%, Trieste +9%, Livorno +5,6%) mentre continua il declino del transhipment (Taranto -16,7%, Gioia Tauro -17%). Il traffico ferroviario infine recupera un lusinghiero +8,6% rispetto al primo semestre del 2009, anche se rimane molto lontano dai volumi del 2008. "Dopo quasi un biennio di indicatori negativi, i dati del traffico merci del primo semestre 2010 evidenziano un consolidamento della ripresa economica mondiale, ma con l'Europa come fanalino di coda - commenta Piero Luzzati, direttore generale della Confetra - gli indicatori infatti migliorano mano a mano che ci si allontana dall'Europa".